

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Cantieri Nord-Est per il contrasto alle povertà emergenti-Rete empori

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza.14 Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo generale**

Il presente progetto vuole contribuire alla realizzazione concreta di processi di inclusione e di contrasto alla disuguaglianza. L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere le famiglie vulnerabili attraverso l'aiuto materiale e l'accompagnamento relazionale, incoraggiando (quando è possibile) la crescita personale e il graduale aumento della responsabilità individuale in collaborazione con la rete dei Centri di Ascolto territoriali e i Servizi Sociali. Nel sistema Empori, l'aiuto alimentare diventa il mezzo e non il fine. Attraverso la sostituzione del sistema del "pacco spesa" con un modello di aiuto alimentare integrato e coordinato, si intende incentivare i beneficiari a liberare risorse proprie per mantenere altri impegni economici (alloggio, mezzi, scuola) e si tenta di impedire che le situazioni di fragilità temporanee si aggravino e diventino croniche. Questo intento assume concretezza attraverso una presa in carico della persona in senso più ampio e integrato che favorisca lo sviluppo di capacità individuali (relazionali, sociali...) mirate al miglioramento e all'uscita dalla condizione di disagio. Tale obiettivo si dettaglia in 3 sotto-obiettivi specifici:

Area di intervento in relazione al Programma	Sotto-obiettivi o ambiti di intervento
Contribuire a processi di inclusione per nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e attuare misure di contrasto alla disuguaglianza	1. Migliorare il sistema di intercettazione di potenziali beneficiari in coordinamento con servizi sociali
	2. Accompagnare e supportare percorsi verso l'autonomia attraverso un processo di inclusione sociale attiva Educazione degli utenti
	3. Ampliare delle reti di collaborazione. Promuovere reti solidali e coordinamenti locali per il contrasto delle disuguaglianze attraverso l'animazione di comunità e azioni di prevenzione. (e formazione dei volontari)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Desideriamo precisare che l'apporto dei giovani in Servizio Civile è complementare, di affiancamento e supporto al ruolo degli operatori nelle sedi di progetto. I giovani verranno gradualmente inseriti nei contesti operativi che caratterizzano il presente progetto attraverso un'esperienza dal forte impatto educativo e

formativo. In particolare, durante il primo mese di servizio, trascorreranno un periodo di osservazione, ambientamento e acquisizione degli strumenti minimi per diventare operativi. Nelle fasi successive i volontari in Servizio Civile saranno chiamati a collaborare alla realizzazione di alcune delle attività descritte nel punto precedente, con la possibilità di assumere iniziative personali sulla base delle competenze acquisite e dell'esperienza fatta e solo in seguito ad una attenta valutazione da parte dell'Operatore Locale di Progetto di riferimento.

Il ruolo del volontario sarà caratterizzato principalmente dalla seguente funzioni:

- Accoglienza. Accogliere incondizionatamente la persona nella sua integrità senza distinzione di razza, di sesso, di religione.
- Ascolto. Impegnarsi ad ascoltare e "leggere" con attenzione i racconti di sofferenza maturando un distacco emotivo funzionale.
- Cura. Sperimentarsi in una relazione di aiuto in cui la cura della persona nelle sue necessità diventa elemento caratterizzante della relazione e del progetto educativo.
- Lettura. Affinare la capacità di leggere il bisogno e cogliere la richiesta d'aiuto, codificandola rispetto ai propri vissuti e a quelli dell'utente..
- Comprensione delle modalità operative. Sviluppare capacità di lavoro in equipe comprendendone il valore, condividendone prassi e azioni educative nei confronti dell'utenza.

In generale gli operatori in servizio civile avranno l'opportunità di contribuire integrando i servizi offerti, qualificando le relazioni interpersonali e di gruppo e offrendo a chi versa in condizioni di fragilità, nuove occasioni di socialità e di riscatto personale.

La loro presenza rappresenterà una opportunità per sperimentare modalità innovative di analisi, progettazione ed implementazione dei servizi.

Rispetto alle diverse attività del progetto, ai giovani in Servizio Civile verrà chiesto di svolgere le attività illustrate nella tabella seguente, in affiancamento agli operatori e, talvolta e a seconda delle competenze, in autonomia.

Attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile:
SO1. Migliorare la capacità di accesso e fruizione al servizio degli Empori della Solidarietà	
Attività 1.1 Ottimizzazione procedure interne per l'accoglienza degli utenti. Ottimizzazione percorsi di formazione degli operatori volontari e non, che operano negli Empori e nei soggetti invianti della rete.	Gli operatori volontari in servizio civile saranno inseriti all'interno del gruppo di operatori e volontari a supporto di diversi aspetti di gestione dell'Emporio sempre in affiancamento ad altri volontari e operatori esperti. In particolare si occuperanno delle attività di accoglienza che prevede anche il disbrigo di alcune pratiche amministrative quali la verifica della documentazione personale degli assistiti. Gli operatori volontari saranno in affiancamento nelle attività di gestione del negozio intesa come attività di logistica, stoccaggio e predisposizione dei prodotti che vengono distribuiti attraverso gli Empori. Gli operatori volontari si occuperanno anche della registrazione delle merci in entrata e in uscita dai magazzini degli Empori, con relativo meccanismo di assegnazione punteggio.
Attività 1.2 Accompagnamento e formazione specifica con i soggetti invianti	
Attività 1.3 Gestione del negozio: in quest'area rientrano tutte le attività proprie dell'Emporio	
SO2: Potenziare il percorso di accompagnamento e orientamento delle persone prese in carico	
Attività 2.1 Stipula del "patto di accompagnamento" con la condivisione di obiettivi e il relativo piano finalizzato al raggiungimento di piccoli gradi di autonomia e/o consapevolezza rispetto alla propria situazione e/o di nuove abilità/competenze spendibili per il miglioramento della propria situazione personale e familiare	Gli operatori volontari in servizio civile saranno di supporto al gruppo di operatori dell'emporio nella progettazione, nell'organizzazione e nella realizzazione di attività di formazione ed educazione alimentare. Sarà infatti fondamentale l'attività di accompagnamento dei beneficiari che

<p>Attività 2.2 Azioni di accompagnamento dell'utenza attraverso incontri di orientamento e monitoraggio</p>	<p>usufruiscono dell'Emporio nel momento della spesa: la scelta delle tipologie di cibi in base alle abitudini alimentari e alla struttura familiare oltre che al background culturale, sono tutti elementi che fanno parte delle azioni di accompagnamento. Gli operatori volontari in servizio civile saranno inoltre di supporto ad operatori e volontari nelle attività laboratoriali proposte presso gli Empori (es: laboratori di cucina, laboratori di lettura ...); si occuperanno della preparazione di spazi e materiali necessari oltre ad essere a supporto del formatore nella gestione del gruppo di persone che beneficiano delle attività laboratoriali stesse.</p>
<p>Attività 2.3 Organizzazione e proposta di laboratori formativi e relativa condivisione con l'utenza. Selezione dei laboratori più opportuni in base all'analisi dei bisogni dell'utenza</p>	
<p>Sotto-obiettivo 3. Promuovere, sviluppare e consolidare reti di collaborazione e sostegno tra i diversi attori del territorio</p>	

<p>Attività 3.1 Organizzazione di incontri/eventi di sensibilizzazione dedicati alla cittadinanza sui temi del disagio, della povertà alimentare e del progetto di rete degli Empori della Solidarietà,</p>	<p>Supporto agli operatori e volontari dell'Emporio nell'organizzazione di eventi e laboratori di animazione della comunità. Gli operatori volontari in servizio civile saranno inoltre di supporto ad operatori e volontari per la preparazione di materiali e contenuti rispetto ad eventi di animazione rivolti alla cittadinanza. Saranno inoltre di supporto agli operatori che si occupano degli interventi didattici nelle scuole e presso gli empori stessi, valorizzando il loro contributo nelle iniziative di raccolta beni alimentari e di sensibilizzazione destinate ai diversi target.</p>
--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177961	EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'	CHIOGGIA	VIA ENRICO BERLINGUER, 277	30015
179060	EMPORIO SOLIDALE	PORDENONE	VIA MONTEREALE, 1	33170
180020	CARITAS DIOCESANA VERONESE - UNITA' ORGANIZZATIVE CENTRALI	VERONA	LUNGADIGE GIACOMO MATTEOTTI, 8	37126
180028	EMPORIO DON GIACOMELLI	VERONA	PIAZZETTA SANTI APOSTOLI, SNC	37121

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	1
0	0	1
0	0	1
0	0	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le

sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Disponibilità a partecipare ad eventi promossi dalle sedi di servizio destinati alla cittadinanza per promuovere l'esperienza del Servizio Civile e le attività delle sedi di servizio coinvolte in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento (es: Festival del Cinema Africano, Festival degli Stili di Vita, Festa dei Popoli, Festa del Volontariato, Festa della Vita, Giornata Mondiale del Rifugiato, Convegno diocesano, Festa dei Popoli, ecc.);
- Disponibilità ad organizzare e partecipare a momenti informativi (testimonianze) sull'esperienza del Servizio Civile presso le scuole e gruppi giovanili presenti nei territori di Verona, Chioggia e Pordenone;
- Flessibilità oraria;
- Chiusure obbligatorie delle sedi di servizio (comprehensive dei 20 giorni di permesso)
- **giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Costituisce requisito trasversale alle sedi la completa condivisione e conoscenza del progetto.

Livello di competenza linguistica assimilabile ad un livello A2 lingua italiana

~~Preferibilmente dotato di patente~~

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Caritas Diocesana Veronese – Lungadige Matteotti, 8 – 37126, Verona
- Casa di Spiritualità "Tabor" - Via Stropea, 3 – 37010, San Zeno di Montagna (VR)
- Centro Unitario Missionario (CUM) – Via Bacilieri, 1 – 37138, Verona
- Centro Monsignor Carraro – Lungadige Attiraglio, 45 – 37124, Verona
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)
- Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina - Via Madonna Pellegrina 11 - Pordenone
- Caritas Diocesana Clodiense - Rione Duomo Calle del Seminario, 740 - 30015 Chioggia (VE)
- Comunità Missionaria di Villaregia - Frazione Villaregia, 16 - 45014 Porto Viro (RO)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Caritas diocesana Veronese - Lungadige Matteotti, 8 - 37126, Verona
- Centro di formazione Camilliano - Via Camillo Cesare Bresciani, 2, - 37124, Verona
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)
- Emporio Solidale Pordenone - Via Montereale 1 - PORDENONE
- Emporio della Solidarietà - Via Enrico Berlinguer, 277 Borgo S Giovanni – Chioggia (VE)
- Caritas Diocesana Clodiense - Rione Duomo Calle del Seminario, 740 - 30015 Chioggia (VE)
- Emporio Don Giacomelli, Piazzetta Santi Apostoli snc, Verona

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Cantieri Caritas Nord-Est: costruiamo comunità inclusive e resilienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 20

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Durante gli ultimi tre mesi di progetto si prevede di svolgere un'azione di tutoraggio rivolta ai volontari di servizio civile, finalizzata a promuovere azioni di orientamento, accompagnamento individuale, esplorazione delle possibilità del mercato del lavoro, aiuto nel redigere il CV e la lettera di candidatura, suggerimenti sulle modalità più idonee da utilizzare nella ricerca di lavoro e approfondimento delle norme contrattuali. Si prevede di svolgere il tutoraggio nelle seguenti modalità:

1) Attività di autovalutazione. Si prevede che ogni operatore volontario in servizio civile svolga un'azione di autovalutazione globale dell'esperienza svolta e di autoanalisi delle competenze apprese. L'attività si configura come individuale ed ha una durata di 2 ore.

2) Attività di formazione. Si intende svolgere una formazione in classe di 8 ore dove acquisire competenze relative alla realizzazione del Cv e della lettera di candidatura e ai programmi di finanziamento relativi al mercato del lavoro.

3) Attività di orientamento di I livello. Si intende offrire un'attività di orientamento di I livello della durata di 3 ore a livello individuale.

4) Attività di orientamento di II livello. Si intende offrire un'attività di orientamento di II livello della durata di 3 ore a livello individuale.

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio si compone delle seguenti attività:

1) Attività di autovalutazione. Questa attività si prevede che venga svolta in maniera individuale da ogni operatore volontario in servizio civile con la supervisione dell'OLP. In particolare, verrà fornito ad ogni volontario un questionario di autovalutazione opportunamente predisposto dal tutor dove poter indicare le attività realizzate durante l'esperienza di servizio civile, quali competenze sono state apprese riguardanti sia le competenze trasversali che le competenze tecniche e professionali. Il questionario compilato dovrà essere inviato tramite e-mail al tutor e servirà come base per la definizione dell'attività formativa descritta al punto successivo. L'attività si configura come individuale ed ha una durata di 2 ore.

2) Attività di formazione. Si intende svolgere un'attività di formazione collettiva di 8 ore. Il modulo formativo si compone delle seguenti attività specifiche:

- Compilazione del Cv e della lettera motivazionale. Il tutor in aula presenterà le diverse tipologie di Cv, evidenziando in particolare quali sono gli aspetti importanti da valorizzare, quali gli elementi su cui prestare attenzione, quali gli errori più comuni da evitare.

- Youthpass. Verrà svolto un focus in particolare sullo strumento dello Youthpass e, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skill profile tool for Third Countries Nationals. Al termine della presentazione dello strumento, i volontari saranno invitati a realizzare un Cv con il formato proposto, utilizzando come riferimento per la compilazione del Cv anche il questionario di autovalutazione redatto nella attività precedentemente descritta.

- Presentazione dei programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei riferiti alle opportunità di inserimento nel mercato del lavoro a favore dei disoccupati e dei NEET.

3) Attività di orientamento di I livello. L'attività di orientamento di I livello riguarda la valutazione della tipologia del bisogno espresso dal destinatario e una condivisione del percorso di inserimento lavorativo e delle misure attivabili in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate. Nello specifico l'attività verrà svolta in modo individuale per una durata di 3 ore, ogni volontario sarà accompagnato dal proprio Olp presso un centro per l'impiego e insieme all'operatore verrà svolta una valutazione delle opportunità di formazione e di inserimento lavorativo presenti a livello territoriale.

Si prevede di svolgere un'attività di orientamento di II livello. Il processo orientativo sarà finalizzato alla definizione di azioni di promozione dell'autonomia e attivazione per l'individuazione di opportunità lavorative, sostenendo il destinatario nelle fasi di ricerca delle esperienze di lavoro (attività di accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro), attraverso:

- scouting di ulteriori opportunità occupazionali
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del destinatario

L'attività verrà svolta in modo individuale insieme all'operatore del centro per l'impiego, per una durata di 3 ore.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6